



GRANDE RISULTATO: ANDIAMO AVANTI!

La giornata di ieri è certamente una di quelle che potremmo definire "storica": lavoratrici e lavoratori affluiti in centinaia e centinaia dalle parti più disparate di tutta Italia, per manifestare sotto la sede dell'INL a Roma tutta la rabbia per l'ingiustizia subita.

Anche i dati di adesione allo sciopero sono stati letteralmente straordinari: moltissimi uffici chiusi – quindi con adesione al 100%, compresa la dirigenza (nonostante inutili e dannosi distinguo), con una media non inferiore all'85-90%.

**Abbiamo dimostrato tutta la nostra contrarietà.
NON CI FERMEREMO FINO A QUANDO NON CI SARANNO PROPOSTE
CONCRETE.**

A fronte di questo straordinario risultato, ancora una volta non abbiamo avuto risposte chiare e precise dal Ministero del Lavoro per la risoluzione di questa vicenda. Per questo abbiamo deciso di occupare simbolicamente la sala del Ministero che ci ospitava. Solo a seguito di questa nostra azione dimostrativa abbiamo ottenuto un **incontro con il Ministro per il prossimo 30 marzo alle ore 16**. In quella sede, sia chiaro, non accetteremo ulteriori promesse generiche, ma un preciso impegno politico da parte del Ministro, per sapere quando e come si intende risolvere la questione. Ci aspettiamo che il Direttore dell'INL condivida questo nostro percorso e richieda con forza insieme a noi al Ministro del Lavoro che venga sanata questa grave ennesima disparità di trattamento.

Se il MEF – come ci è stato detto – ha quantificato l'onere economico, non ci sono più scuse per nessuno dei tre Ministeri in campo: occorre che il MEF chiarisca urgentemente da dove intende reperire le risorse necessarie e che si presenti immediatamente una norma da veicolare con urgenza.

Abbiamo chiaramente detto ai rappresentanti del Ministero che le attività dell'INL

sono praticamente ferme da oltre un mese e mezzo e che la mobilitazione continuerà ad andare avanti, se non avremo risposte serie e precise.

Per questo, in vista dell'incontro del prossimo 30 marzo, chiediamo a tutte e a tutti un ulteriore sforzo di mobilitazione, continuando con tutte le iniziative di lotta messe in campo finora (indisponibilità all'uso del mezzo proprio, indisponibilità alla partecipazione alle task-force, indisponibilità allo svolgimento di lavoro straordinario, indisponibilità alla frequenza del cosiddetto piano straordinario della formazione, etc.)

Vi comunicheremo a breve ulteriori azioni di lotta da mettere in piedi nel corso dei prossimi giorni.

Roma, 19 marzo 2022

FP CGIL	CISL FP	UILP A	FLP	CON - FIN- TESA FP	CONFS AL- UNSA	USB P.I.
M. ARIANO	M. CAVO	B. DI CUIA	A. PIC- COLI	N. MORGIA	V. DI BIASI	G. DELL'ERB A /V. SAN- TURELLI